

PROVINCIA DI ROVIGO:

	Aspetti relativi al modello organizzativo aziendale						
	Adozione di sistemi di rilevazione continua e analisi, in tempo reale, delle "performance"	Adozione di sistemi gestionali evoluti	Adozione di una rete digitale integrata con reti esterne di fornitori di prodotti/servizi	Adozione di una rete digitale integrata con reti esterne di clienti business (B to B)	Adozione di strumenti di lavoro agile	Potenziamento dell'area amministrativa/gestionale e giuridico/normativa a seguito della trasformazione digitale	Adozione di nuove regole per sicurezza sanitaria per i lavoratori, uso di nuovi presidi, risk management
TOTALE	27,3	29,4	19,8	20,9	18,4	21,7	26,8
SETTORE DI ATTIVITA'							
INDUSTRIA	19,8	22,2	17,7	15,4	15,8	20,7	25,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	14,9	22,2	17,5	14,3	3,6	11,8	16,1
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	20,9	15,5	8,8	8,8	5,4	14,8	18,0
Altre industrie	24,7	28,4	24,4	18,7	37,9	34,6	37,1
Costruzioni	18,1	23,7	20,5	18,3	12,9	17,4	28,0
SERVIZI	31,3	32,9	20,7	23,4	19,8	22,2	27,8
Commercio al dettaglio, all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli	22,6	29,1	19,0	26,6	12,2	15,4	28,8
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	43,2	16,7	17,5	0,0	--	10,4	19,6
Servizi avanzati di supporto alle imprese	16,3	33,3	22,9	9,5	22,2	21,3	31,7
Servizi alle persone	37,3	31,0	13,8	4,3	6,1	28,0	36,1
Altri servizi	37,6	42,5	28,1	34,2	31,2	34,0	26,1
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	24,5	25,3	16,8	17,8	12,5	19,2	22,4
10-49 dipendenti	24,1	26,3	14,4	14,6	13,9	22,5	27,7
50-249 dipendenti	43,3	44,7	36,1	35,0	25,7	29,9	43,3
250 dipendenti e oltre	30,3	38,9	27,7	25,8	36,7	27,0	44,3
Veneto	23,8	25,8	19,6	18,5	21,3	23,1	27,5
ITALIA	23,9	26,6	20,8	19,6	23,3	23,3	28,6

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

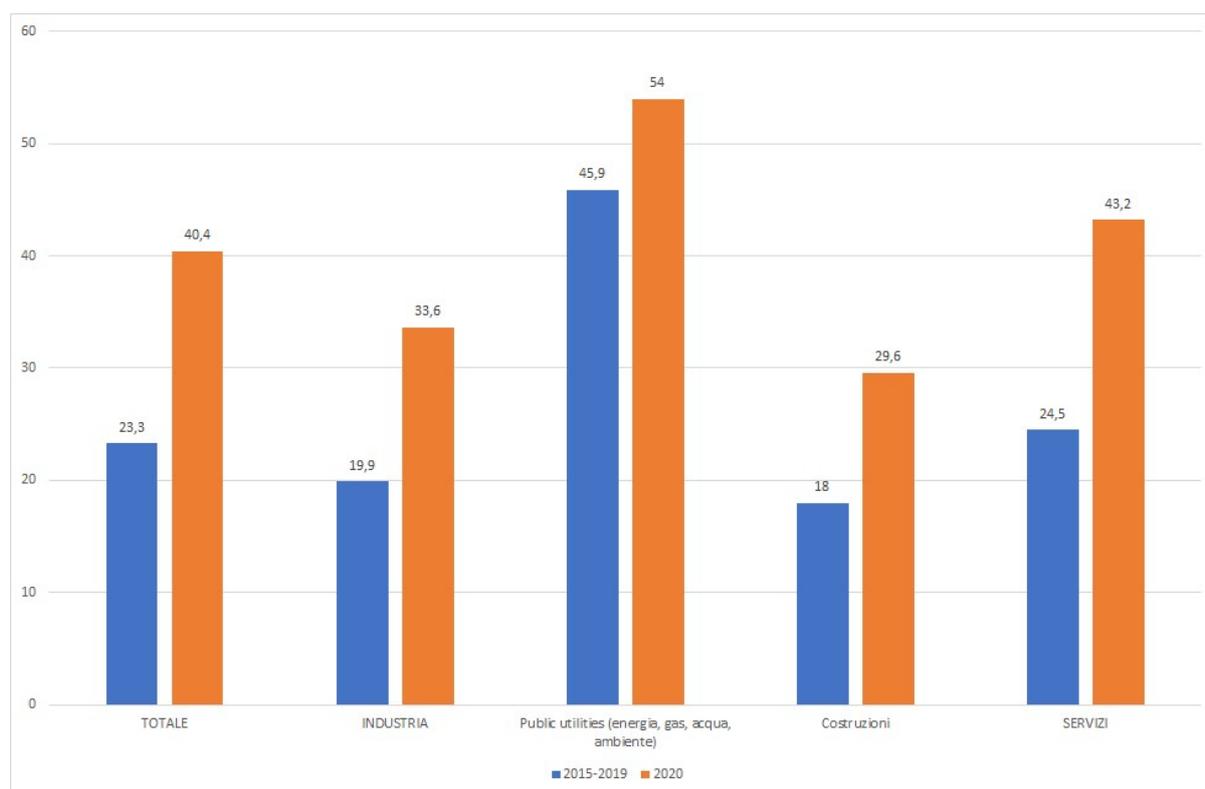
PROVINCIA DI VENEZIA:

	Aspetti relativi al modello organizzativo aziendale						
	Adozione di sistemi di rilevazione continua e analisi, in tempo reale, delle "performance"	Adozione di sistemi gestionali evoluti	Adozione di una rete digitale integrata con reti esterne di fornitori di prodotti/servizi	Adozione di una rete digitale integrata con reti esterne di clienti business (B to B)	Adozione di strumenti di lavoro agile	Potenziamento dell'area amministrativa/gestionale e giuridico/normativa a seguito della trasformazione digitale	Adozione di nuove regole per sicurezza sanitaria per i lavoratori, uso di nuovi presidi, risk management
TOTALE	24,2	25,4	21,2	18,2	20,1	22,6	26,8
SETTORE DI ATTIVITA'							
INDUSTRIA	22,8	27,2	17,3	16,3	17,8	21,4	28,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	23,1	27,9	20,5	47,6	--	32,8	60,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	17,7	33,7	30,7	21,3	19,8	23,6	26,4
Industrie del legno e del mobile	17,9	31,7	0,0	0,0	0,0	16,8	39,4
Industrie dell'estrazione e lavorazione di minerali	27,3	23,7	20,8	13,5	6,3	13,2	17,3
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	33,8	23,6	9,6	11,4	16,9	14,4	28,2
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	18,1	32,7	14,8	14,2	8,1	15,3	24,1
Public utilities (energia, gas, acqua e ambiente)	19,7	21,0	6,3	15,2	28,3	20,2	39,8
Altre industrie	29,5	28,4	21,1	28,2	34,0	27,0	20,0
Costruzioni	17,3	24,8	17,6	11,0	16,1	23,2	27,8
SERVIZI	24,7	24,8	22,3	18,7	20,7	23,1	26,1
Commercio al dettaglio, all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli	24,6	19,3	19,5	15,2	20,7	19,7	24,9
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	23,1	27,5	31,9	15,9	3,5	19,9	28,0
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	28,8	41,0	26,1	22,5	44,6	34,8	33,2
Servizi avanzati di supporto alle imprese	26,8	39,7	16,2	19,7	28,0	26,8	26,5
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	17,5	21,8	16,5	25,7	26,4	24,4	27,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	16,4	17,3	12,8	13,7	19,6	20,3	21,7
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	22,9	14,9	26,0	19,1	0,9	26,8	14,0
Altri servizi	38,9	34,4	28,2	33,9	31,5	32,3	36,3
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	20,6	21,0	20,2	11,7	15,5	20,8	24,0
10-49 dipendenti	25,1	29,1	22,6	21,9	23,6	23,0	28,8
50-249 dipendenti	29,4	32,5	22,6	23,2	19,1	29,6	32,6
250 dipendenti e oltre	30,5	29,8	21,9	28,8	31,5	26,4	38,5
Veneto	23,8	25,8	19,6	18,5	21,3	23,1	27,5
ITALIA	23,9	26,6	20,8	19,6	23,3	23,3	28,6

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Durante il primo lockdown, lo smart working ha coinvolto 6,58 milioni di persone, circa un terzo dei lavoratori dipendenti italiani, con una crescita di oltre 10 volte rispetto ai 570mila censiti nel 2019. Si stima che al termine dell'emergenza i lavoratori "agili" saranno 5,35 milioni. In futuro il 70% delle grandi imprese aumenterà le giornate da remoto, in media da uno a 2,7 giorni alla settimana.

Gli investimenti strategici in lavoro agile delle imprese del settore industria sono passati dal 19,9% delle imprese investitrici nel 2015 al 33,6% nel 2020. Nel settore servizi dal 24,5% al 43,2%, dal 45,9% al 54% nel settore public utilities e infine dal 18% al 29,6% nel settore delle costruzioni



Lo smart working e le altre forme di lavoro agile non rappresentano soltanto una nuova tecnologia, ma sono propriamente un nuovo modello di lavoro; il cambiamento dell'organizzazione del lavoro mette in discussione anche l'organizzazione della vita dei lavoratori, dell'economia e del territorio. La pandemia ha offerto la possibilità di sperimentare nuovi modelli organizzativi e di reingegnerizzare i processi di back-office. La "corsa obbligata" verso il lavoro agile per molti settori, oltre a garantire la tenuta del sistema sanitario nella continuità produttiva, ha modificato anche il sistema dei trasporti, portato al ripopolamento dei centri minori ed ha avuto anche externalità positive nell'incremento delle competenze digitali dei lavoratori. Nei prossimi anni il lavoro agile rappresenterà un modello che andrà oltre le contingenze indotte dagli eventi pandemici.

Andando ad analizzare i settori di attività che più hanno visto lo sviluppo delle modalità di lavoro agile, nei servizi si nota il boom in settori già a forte propensione digitale come "servizi informatici e delle telecomunicazioni" con 63,2% (+24,2 punti percentuali rispetto al periodo

precedente), “servizi avanzati di supporto alle imprese” con 55,1% (+22,7 p.p.), “servizi finanziari e assicurativi” 62,4% (+24,5 p.p.), importante anche la crescita del settore “istruzione e servizi formativi privati” che è passata dal 27,1% del pre-covid al 50,5% del 2020 di investimenti strategici in lavoro agile. I settori con la più bassa percentuale di investimenti sono quelli a minore propensione strutturale a questa innovazione come “commercio al dettaglio”, “servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici” e “servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone”. Per quanto concerne il settore dell’industria al primo posto negli investimenti strategici ci sono le “industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere con il 51,8% (+10,7 p.p. rispetto al pre-covid), a seguire le “industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali” con il 42,3% (+20,2 p.p. rispetto al pre-covid) e poi le “industrie fabbricazione macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto con il 36,8 (+17,9 p.p. rispetto al 2015-2019). I settori con minore propensione agli investimenti in lavoro agile sono “estrazione di minerali” con il 27,7% (+5,3 p.p.) e industrie del legno e del mobile con il 26,1 (+14,3 p.p. rispetto all’anno precedente).



Sei interessato a conoscere i PID – Punti Impresa Digitale presenti nel territorio di Venezia e Rovigo ?



- La Camera di commercio di Venezia Rovigo aderisce al network nazionale dei **PID - Punti Impresa Digitale**, le strutture di servizio create dal sistema camerale, dedicate alla **diffusione dell'innovazione e della digitalizzazione nelle MPMI (Micro Piccole Medie Imprese) in attuazione del Piano Nazionale Impresa 4.0.**

- La rete dei PID punta a far crescere la consapevolezza "attiva" delle imprese sulle possibili soluzioni offerte dal digitale e sui loro benefici, in

termini di crescita e competitività.

- Tutte le opportunità sono presentate nel portale nazionale:

- <https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/>

- Per approfondire i servizi offerti dall'Ufficio PID- Punto Impresa Digitale della Camera di Commercio di Venezia Rovigo consultare la pagina dedicata: <https://www.dl.camcom.it/azioni-e-progetti/punti-impresa-digitale-pid/pid-cosa-sono>